



**NICOLA MATTINA**  
CEO Elastic

Sono un consulente di direzione con una consolidata esperienza nel settore della comunicazione d'impresa, di cui ho toccato molte discipline specialistiche: relazioni pubbliche, comunicazione interna, branding, comunicazione online.

Negli ultimi anni, ho concentrato la mia attenzione sulla creazione e il governo di reti sociali e sull'impatto dei media sociali (blog, social network, wiki, etc.) sulle persone, le aziende e le istituzioni. Di questi temi scrivo nel mio blog e su varie testate.

## IGNITE: COME ACCENDERE L'INTERESSE DEL PUBBLICO IN 5 MINUTI

Nel mondo del business, come in molti altri campi, lo strumento più utilizzato per illustrare progetti o risultati è quello della presentazione attraverso slide. Spesso, però, questa attività si traduce in una vera e propria maratona fatta di grafici ed elenchi puntati, che il più delle volte non riesce a raggiungere l'obiettivo per cui era stata pensata: catturare l'attenzione di chi sta ascoltando, facendolo interessare davvero a ciò che si sta dicendo.

Proprio per risolvere questo problema, Brady Forrest, Technology Evangelist della O'Reilly Media, e Bre Pettis di Etsy.com hanno ideato e lanciato nel 2006 **Ignite**, un **format di presentazione** in cui i partecipanti hanno a disposizione 5 minuti di tempo e 20 slide temporizzate (una ogni 15 secondi) per comunicare al pubblico le loro idee. Il primo Ignite si svolse a Seattle nel mese di settembre 2006 e, da allora, la sua diffusione ha visto una crescita esponenziale in tutto il mondo.

L'Ignite si sta affermando come uno dei format di presentazione preferiti a livello mondiale poiché permette di diffondere in modo rapido e coinvolgente idee e progetti. Proprio per questo, **Elastic**, società di consulenza fondata da **Nicola Mattina**, ha deciso di portare anche in Italia l'Ignite come uno degli strumenti principali per diffondere la cultura digitale nel nostro Paese.

Dopo diversi appuntamenti su tutto il territorio italiano nel corso del 2010, nel 2011 il format Ignite è arrivato anche a Milano, nelle sale di Palazzo Mezzanotte, per il Forum della Comunicazione Digitale. Alcuni dei più importanti opinion leader del mondo del web 2.0 italiano hanno presentato le loro idee, progetti e ispirazioni attraverso presentazioni veloci e dal ritmo incalzante, tutte preparate con grande cura però, perché un ignite non si può improvvisare.

Dieci pillole sulla cultura digitale a partire da quella offerta da **Marco Massarotto**, fondatore di Hagakure, che ha raccontato 19 esempi di come le aziende possono

frequentare intelligentemente gli spazi digitali. Alberto Mucignat, esperto di user experience, ha mostrato quindi come qualsiasi idea di marketing "accattivante" sia destinata a fallire se non rispetta le esigenze dell'utente. Anche professionalità come quella del designer e del comunicatore sono profondamente e continuamente influenzate dalla cultura digitale. **Francesco Terzini** ha proposto a riguardo alcune riflessioni sul ruolo del designer nella creazione di prodotti editoriali elettronici, per i quali è necessario creare una nuova ritualità, mentre **Antonio Pavolini**, blogger e podcaster, ha portato la sua esperienza come conduttore di un programma radiofonico di nicchia su Radio Popolare.

**Adriana De Cesare** ha parlato esplicitamente di cultura digitale e di come la Fondazione Sistema Toscana la sta raccontando e promuovendo con il ciclo di eventi Toscana Lab. **Domitilla Ferrari** di Mondadori ha proposto, invece, la sua personalissima esperienza di uso della rete: un gioco divertente fatto di check-in e tweet sulle cose di tutti i giorni. **Sara Rosso**, di WordPress.com, ha introdotto la cultura di un'azienda totalmente distribuita in tutto il mondo, dove le persone lavorano da casa e condividono tutto in modo trasparente. **Alessandra Farabegoli** ha illustrato quindi il progetto *Adotta una parola*: Turismo Emilia Romagna ha realizzato il censimento delle voci di Wikipedia che riguardano la regione e ha deciso di coinvolgere i cittadini per prendersene cura, perché i beni comuni non sono solo i fiumi e le foreste, ma anche le informazioni che riguardano ciò che è di tutti. Un bellissimo esempio di crowdsourcing. **Andrea Vascellari** e **Leah D'Emilio** di iTive, infine, hanno portato un tocco di internazionalità nell'ignite con due interventi in inglese sulla necessità di far evolvere continuamente la strategia di presenza nei luoghi digitali e su come produrre e usare i video nella comunicazione di marketing su Internet.

Ignite ha portato al pubblico del Forum della Comunicazione Digitale un concentrato di tecnologia, innovazione, cultura digitale e progetti collaborativi, il tutto concentrato in un'esperienza di un'ora. Perché per catturare l'attenzione del pubblico bastano solo 5 minuti.